

ALLEGATO G AL VERBALE N. 11

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO. DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1 STORIA MEDIEVALE - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01- PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, CULTURE, RELIGIONI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1828/2018 DEL 12/07/2018.

Giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum* ed agli altri titoli

L'anno 2019, il giorno 07 del mese di marzo in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 11/A1 – Settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R n. 2441/2018 del 12.10.2018 e composta da:

- Prof. Montesano Marina – professore ordinario presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina (Presidente).
- Prof. D'Acunto Nicolangelo – professore ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (Membro).
- Prof. Longo Umberto – professore associato presso il Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Segretario).

Tutti i componenti della Commissione sono fisicamente presenti.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.15.

La Commissione sulla base delle valutazioni effettuate per ogni candidato esprime i giudizi complessivi comparativi sui candidati.

CANDIDATO Christian GRASSO

Giudizio complessivo:

In virtù della frequentazione di istituti di ricerca italiani e internazionali di assoluto rilievo il candidato presenta un profilo eccellente. La sua produzione complessiva comprende anche se ancora quantitativamente limitata, è di elevata qualità e collocata in sedi scientifiche internazionali di prestigio. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è: elevato. Nel colloquio seminariale ha dimostrato la propria maturità scientifica, la consapevolezza metodologica e l'allargamento progressivo delle prospettive di studio, proponendo linee di ricerca future molto promettenti ed efficacemente radicate nella storiografia medievistica internazionale. La commissione esprime un giudizio altamente positivo sulla prova.

Il candidato ha dimostrato di possedere un'eccellente conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO Pierluigi LICCIARDELLO

Giudizio complessivo:

Il candidato presenta un profilo discreto in relazione ai titoli acquisiti nell'ambito dell'attività di ricerca. Non presenta una consistente esperienza didattica universitaria e di ricerca a livello internazionale. Il giudizio complessivo sui titoli è: discreto. La produzione del candidato è di qualità elevata. Il profilo solido e maturo ne riflette l'attività di storico medievista e quella di filologo mediolatino. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è: elevato.

Nel colloquio seminariale il candidato ha esposto i passaggi fondamentali del proprio itinerario di ricerca che dal testo muove verso la ricostruzione dei contesti e delle funzioni dei testi. I suoi progetti di ricerca futuri si presentano in continuità con quelli già svolti. La commissione esprime un parere positivo sulla prova. Il candidato ha dimostrato di possedere una buona conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO Nicola MANCASSOLA

Giudizio complessivo:

Il candidato presenta un elevato profilo in relazione ai titoli acquisiti nell'attività di ricerca, concentrata sulla regione dell'Emilia Romagna, mancando però di esperienza internazionale significativa. Il giudizio complessivo sui titoli è: elevato al pari di quello sulla quantità delle pubblicazioni. Il profilo scientifico del candidato è di discreto livello concentrato su un ambito tematico, territoriale e cronologico delimitato. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è: discreto. Nel colloquio seminariale il candidato espone lucidamente i propri apporti specifici in importanti settori della ricerca medievistica con particolare riguardo alla storia economica e sociale dell'area padana e con efficaci riferimenti all'uso incrociato di fonti scritte e fonti archeologiche. Dimostra acuta consapevolezza dell'articolazione dei quadri storiografici e dei paesaggi delle fonti ad essi correlati. Altrettanto rilevanti si prospettano i risultati attesi dalle incipienti ricerche sui beni fiscali. La commissione valuta molto positivamente la prova. Il candidato ha dimostrato di possedere una buona conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO Stefano MANGANARO

Giudizio complessivo:

Nonostante l'eccellente formazione del candidato e la proiezione internazionale della sua attività, ancora limitate risultano la didattica universitaria svolta e la partecipazione a convegni. L'attività di ricerca, certamente apprezzabile, appare ancora limitata sul piano delle partecipazioni a progetti finanziati, a convegni in qualità di relatore e a comitati scientifici di riviste e collane. Il giudizio complessivo sui titoli è: Discreto. La produzione scientifica del candidato, ospitata in sedi di assoluto prestigio è ancora quantitativamente limitata. Risulta però di eccellente qualità ed è caratterizzata da originalità e rigore metodologico. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è: Eccellente.

Nel colloquio seminariale il candidato dimostra lucida consapevolezza teoretica unita alla capacità di tradurre istanze metodologiche innovative in concreti percorsi di ricerca incentrati su fonti tipologicamente differenziate in armonia con le punte più avanzate della storiografia internazionale. La commissione esprime un giudizio altamente positivo sulla prova. Il candidato dimostra una eccellente conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO Mario MARROCCHI

Giudizio complessivo:

L'attività di ricerca appare limitata sul piano della proiezione internazionale, nonché della partecipazione a progetti finanziati, a convegni in qualità di relatore e a comitati scientifici di riviste e collane. La didattica di livello universitario è molto limitata. Il giudizio complessivo sui titoli è: Discreto. La produzione scientifica del candidato, sebbene discreta sul piano quantitativo, denota comunque una elevata qualità complessiva. Il giudizio complessivo sulle pubblicazioni è: elevato. Nel colloquio seminariale il candidato espone il proprio itinerario di formazione e ricerca di microstoria territoriale. La commissione valuta positivamente la prova del candidato. Il giudizio sulla conoscenza della lingua inglese è ottimo.

CANDIDATO Antonio MUSARRA

Giudizio complessivo:

Quanto ai titoli il candidato presenta un profilo di qualità eccellente avendo una formazione maturata presso prestigiosi istituti di ricerca internazionali e vantando la partecipazione a un elevato numero di congressi e a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Ha svolto inoltre attività di docenza universitaria e ha tenuto lezioni seminariali presso istituti italiani ed esteri. La produzione complessiva del candidato risulta considerevole specialmente in relazione alla giovane "età accademica". Le pubblicazioni denotano elevata maturità scientifica e sono eccellenti sia per quantità, che per qualità. Il giudizio complessivo sui titoli e sulle pubblicazioni è: eccellente.

Nel colloquio seminariale illustra i suoi molteplici interessi di ricerca legati alla storia del Mediterraneo denotando notevole rigore metodologico e capacità di cogliere i nodi storiografici fondamentali. La commissione giudica la prova in maniera altamente positiva. Il candidato dimostra una eccellente conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATA Beatrice SALETTI

La candidata presenta titoli che denotano un'attività di ricerca intensa e continua con qualche proiezione internazionale e alcune esperienze di attività didattica universitaria. Ha partecipato in qualità di relatrice a un cospicuo numero di convegni. Il giudizio sui titoli è: elevato. La sua produzione, non sempre ospitata in sedi di riconosciuto rilievo, mostra varietà di interessi ed è sorretta da una buona conoscenza della letteratura secondaria, oltre che dalla capacità di lettura delle fonti inedite. La produzione scientifica di Beatrice Saletti è quantitativamente e qualitativamente discreta. Il giudizio complessivo è: discreto. Nel colloquio seminariale la candidata espone puntualmente i contenuti delle sue ricerche e le istanze metodologiche ad esse sottese. Dimostra inoltre una buona padronanza delle tematiche da lei affrontate e propone future ricerche in continuità con i suoi interessi di studio. La commissione ne valuta positivamente la prova. La candidata dimostra una ottima conoscenza della lingua inglese.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

.....
.....

.....